

CRITERI APPLICAZIONE TARIFFA COMUNALE/METROPOLITANA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO: D.LGS. 152/2006; DELIBERAZIONI AEEGSI; L.R. 40/09.

PROVVEDIMENTI DI APPROVAZIONE: Deliberazioni del Consiglio Metropolitan n. 33 del 29/06/2016, n. 48 del 22/12/2016 e n. del 21.04.2017.

TIPOLOGIE DI IMMOBILI CHE NE USUFRUISCONO:

- Sede del Comune;
- Uffici comunali;
- Magazzini comunali;
- Sede della Città Metropolitana di Genova e dei relativi Uffici distaccati;
- Scuole dell'infanzia;
- Scuole primarie;
- Scuole secondarie;
- Parchi;
- Cimiteri;
- Fontane;
- Impianti sportivi.

VOLUME MASSIMO ATTRIBUTO: Mc 3.500.000.

VOLUME GLOBALE ATTRIBUTO A TUTTI GLI IMMOBILI, AD ECCEZIONE IMPIANTI SPORTIVI: Mc 3.000.000.

VOLUME ATTRIBUTO AGLI IMPIANTI SPORTIVI: Mc 500.000

DECORRENZA APPLICAZIONE: 1° Gennaio 2016.

A - DISPOSIZIONI A TUTTI GLI IMMOBILI AD ESCLUSIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.

IMPORTO TARIFFA: Euro 0,30 /mc, così articolata:

ANNO 2016

Servizio acquedotto Euro 0,153728

Servizio Fognatura Euro 0,045245

Servizio Depurazione Euro 0,113027

ANNO 2017

Servizio acquedotto Euro 0,161959

Servizio Fognatura Euro 0,047512

Servizio Depurazione Euro 0,119021

MODULO BASE: E' mantenuto solo figurativamente al fine di monitorare i consumi ed eventuali perdite.

MINIMO IMPEGNATO: Non esiste il minimo impegnato.

SUPERI: Non esistono superi.

QUOTA FISSA: Applicata, in funzione dei servizi resi di acquedotto, fognatura e depurazione, per lo scaglione di minor consumo degli usi non domestici.

VOLUME ATTRIBUTO A CIASCUN COMUNE: Quota parte calcolata in percentuale su consumo storico dell'anno 2016. La quota assegnata ha valore meramente indicativo ed utilizzata solo come monitoraggio dei consumi.

OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE: Periodicamente, i Comuni saranno informati sul livello di consumo raggiunto, al fine di non ingenerare effetti negativi sulla tariffa degli altri usi.

OBBLIGHI DI EFFICIENTAMENTO: I Comuni dovranno mettere in atto tutte le azioni virtuose possibili al fine di eliminare eventuali sprechi.

B - IMPIANTI SPORTIVI.

Destinatari: impianti sportivi di proprietà comunale/metropolitano nonché in convenzione secondo i principi di cui agli art. 1, 2, 20 e 21 L.R. 40/2009 "Testo unico della normativa in materia di sport".

REQUISITI:

- gestione dell'impianto sportivo improntato alla massima fruibilità da parte dei cittadini, valorizzando in particolare le pratiche motorie di base, cui devono essere garantite, dai soggetti gestori, tariffe tali da rendere gli impianti stessi accessibili a tutti, indipendentemente dalla propria capacità economica;
- incentivazione delle attività sportive in orario extrascolastico, valorizzando il patrimonio scolastico pubblico e favorendo forme di collaborazione fra le scuole e le associazioni sportive;
- svolgimento delle attività motorio-sportive aperto da parte a tutti i cittadini;
- svolgimento di attività svolta a favore dei giovani, dei disabili e degli anziani;
- garanzia della fruibilità dell'impianto anche a società ed associazioni sportive non affidatarie.

DOCUMENTAZIONE DA ESIBIRE: Dichiarazione sostitutiva a firma del Legale Rappresentante attestante l'applicazione dei criteri di cui sopra. Copia di Convenzione con il Comune e/o atti attestanti la veridicità di quanto dichiarato. Documento identità Legale Rappresentante.

RILASCIO AUTORIZZAZIONE: Attraverso procedura informatica analoga a quella in uso per le altre tariffe agevolate (agricola, appezzamenti, ecc.) a cura dell'Ufficio d'Ambito, di concerto con il gestore.

TARIFFA APPLICATA: La tariffa applicata sarà limitata alla sola agevolazione del servizio di acquedotto.

ANNO 2016

Servizio acquedotto Euro 0,153728

ANNO 2017

Servizio acquedotto Euro 0,161959

QUOTA FISSA: Applicata, in funzione dei servizi resi di acquedotto, fognatura e depurazione, per lo scaglione di minor consumo degli usi non domestici.